

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca I

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 15

NCTN - Numero catalogo generale 00067507

ESC - Ente schedatore S81

ECP - Ente competente S81

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 0

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione pulpito

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Campania

PVCP - Provincia	CE
PVCC - Comune	Sessa Aurunca
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIII
DTZS - Frazione di secolo	prima metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1200
DTSF - A	1249
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega campana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	marmo/ scultura/ mosaico
MTC - Materia e tecnica	pietra/ mosaico
MIS - MISURE	
MISR - Mancanza	MNR
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il pulpito poggia su sei colonne di marmo mischio terminati con leoni stilofori e capitelli figurati che reggono una cassa parallelepipedica con cornici a motivi vegetali e specchiatura a mosaico nei colori nero, rosso, verde, oro azzurro decorata a motivi geometrici abitati da uccelli. Nella faccia anteriore vi è il lettorino a pianta di mezzo ottagono. Nei pilastri d'angolo sono scolpite figure femminili.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Il pulpito fu eseguito al tempo del Vescovo Pandolfo che resse la diocesi dal 1224 al 1259. Il Toesca afferma che "artisti affini a quelli di S. Restituta decorarono l'ambone della Cattedrale di Sessa Aurunca, nella struttura più vario del pergamo di Salerno, più complesso e splendido nei mosaici ma con sculture che rivelano il turbamento profondo del senso plastico". Più avanti il Toesca scrive: "Non è da escludere che il pergamo di Terracina sia opera della stessa bottega che eseguì quello di Sessa, se si osservino le somiglianze dei capitelli.

La presenza dei marmorari romani in Camapania è accertata da epigrafi: a Fondi, a Gaeta, ad Amalfi. A Cassino i capitelli riadoperati nel fonte battesimale della chiesa sono affini all'ambone di Sessa".

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

**CDGG - Indicazione generica**

detenzione Ente religioso cattolico

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

AFS81 006608

### BIB - BIBLIOGRAFIA

**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

**BIBA - Autore**

Toesca P.

**BIBD - Anno di edizione**

1927

**BIBH - Sigla per citazione**

00000232

**BIBN - V., pp., nn.**

pp. 856, 909

## AD - ACCESSO AI DATI

### ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

**ADSP - Profilo di accesso**

3

**ADSM - Motivazione**

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

## CM - COMPILAZIONE

### CMP - COMPILAZIONE

**CMPD - Data**

1987

**CMPN - Nome**

Pandolfi D.

**FUR - Funzionario responsabile**

Abita S.

### RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

**RVMD - Data**

2005

**RVMN - Nome**

ARTPAST/ Carro S.

### AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

**AGGD - Data**

2005

**AGGN - Nome**

ARTPAST/ Carro S.

**AGGF - Funzionario responsabile**

NR (recupero pregresso)